



UNIONE COMUNI
DISTRETTO CERAMICO

COMUNE DI PRIGNANO s/S

PROVINCIA DI MODENA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ORIGINALE

N. 47 del 29/12/2021

**OGGETTO: UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - STATUTO.
PARZIALE MODIFICA**

L'anno duemilaventuno il giorno ventinove del mese di Dicembre alle ore 20:30 in videoconferenza, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge, dallo Statuto e dal vigente Regolamento Comunale sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito in adunanza di Prima convocazione, il Consiglio Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano presenti

Cognome e Nome	Presente	Assente
FANTINI MAURO	X	
TERNELLI MAURO	X	
PIACENTINI LUCA	X	
GIBERTI CRISTIAN	X	
BABELI CHIARA	X	
FARINA AUGUSTO	X	
MARCHETTI GIULIANA	X	
MACCHIONI DANTE	X	
TONI MARIA GRAZIA	X	
BONILAUDI ENNIO		X
BENASSI GIANCARLO		X
PUGNAGHI MATTEO		X
VERATTI BRUNO	X	

Presenti:10

Assenti: 3

Ai sensi dell'art. 73 comma 1 del D.lgs 18/2020, sono stati assunti i seguenti accorgimenti, garantendo altresì lo svolgimento delle funzioni del Segretario Comunale di cui all'art. 97 de D.Lgs 267/2000, pertanto:

- e' stato accertato che la connessione audio-video fosse di qualità e continuità tale da consentire l'effettiva partecipazione dei consiglieri e del Segretario Comunale alla riunione;
- e' stato effettuato l'appello nominale in avvio di seduta verificando "a video" l'identità dei componenti;
- è stato accertato punto per punto l'esistenza e la qualità della connessione per i consiglieri;
- la votazione delle deliberazioni è stata svolta per appello nominale e al termine è stato dichiarato l'esito della votazione;

al termine della riunione sono state riepilogate tutte le decisioni assunte.

Partecipa ed assiste alla riunione il Segretario Comunale Dott.ssa Roberta Vitale.

In qualità di SINDACO, il Sig. Fantini Mauro assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta designando a scrutatori i Consiglieri, sigg.: FARINA AUGUSTO, TONI MARIA GRAZIA, VERATTI BRUNO ed invita il Consiglio a trattare l'argomento di cui in oggetto.

Oggetto: UNIONE DEI COMUNI DEL DISTRETTO CERAMICO - STATUTO. PARZIALE MODIFICA

Il Sindaco chiede di invertire il punto 3 in Ordine del giorno che diventerebbe punto 2, mentre il punto 2 diventerebbe il punto 3.
Il Consiglio è unanimemente d'accordo.

Relaziona il Sindaco sull'argomento.

La proposta deliberativa in oggetto riguarda l'inserimento negli obiettivi dell'Unione del Distretto Ceramico della promozione e del concorso alla pianificazione strategica del territorio contribuendo all'integrazione sociale e sanitaria. Con questo atto si modifica lo Statuto relativamente a queste materie. In termini pratici il senso della delibera è che i Comuni del Distretto Ceramico, tramite l'Unione possano intervenire anche per quanto concerne la materia sanitaria, con indubbi riflessi in tante situazioni, come quella relativa alla gestione della pandemia.

Il Consigliere Veratti manifesta perplessità già esistenti sulla gestione delle funzioni comunali svolte a livello di Unione, che con tale atto verrebbero potenziate. Pertanto a fronte di tali dubbi, dichiara la sua astensione dalla votazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- a) con delibera n. 4 del 31/03/2014 il Consiglio dell'Unione ha approvato la fusione per incorporazione dell'Unione dei Comuni Montani Valli Dolo, Dragone e Secchia nell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico, con decorrenza 01 Maggio 2014;
- b) con la medesima deliberazione è stato approvato lo statuto dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;

Richiamato l'art. 3 septies, co. 1 del D.lgs. n. 229/1999 il quale definisce le prestazioni sociosanitarie *"tutte le attività atte a soddisfare, mediante percorsi assistenziali integrati, bisogni di salute della persona che richiedono unitariamente prestazioni sanitarie e azioni di protezione sociale in grado di garantire, anche nel lungo periodo, la continuità tra azioni di cura e quelle di riabilitazione"* e il comma 8 che stabilisce che le regioni disciplinano i criteri e le modalità mediante i quali comuni e aziende sanitarie garantiscono l'integrazione, su base distrettuale, delle prestazioni sociosanitarie di rispettiva competenza, individuando gli strumenti e gli atti per garantire la gestione integrata dei processi assistenziali sociosanitari;

Vista la legge 8 Novembre 2000 n.328 "legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali e la legge regionale n. 2 del 12.3.2003 "norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la

realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali” con le quali è stata conferita agli enti locali la piena titolarità – tra le altre – delle funzioni sociali e socio – sanitarie, individuando la zona come ambito di governo e di erogazione dei servizi;

Datto atto che, in particolare, l’art 1 co 3 della L.R. n 2/2003 prevede che “gli interventi ed i servizi del sistema integrato comprendono:omissis.... b) prestazioni ed attività socio-sanitarie, caratterizzate da percorsi assistenziali integrati per rispondere ai bisogni di salute delle persone che necessitano unitariamente di prestazioni sanitarie e socio-assistenziali.

Considerato che l’integrazione socio-sanitaria è una modalità di erogazione delle prestazioni che l’istituzione del Servizio Sanitario Nazionale ha previsto sin dall’inizio come strumento per promuovere nei cittadini migliori condizioni di salute: una concezione della qualità della vita che contempla sia aspetti sanitari, sia assistenziali, sia psicologici, relazionali e sociali. Infatti la spesa sanitaria è il capitolo che maggiormente pesa sui bilanci regionali, mentre la spesa sociale costituisce il cuore dei costi che i Comuni sostengono per i servizi alle persone: l’integrazione socio-sanitaria, dunque, mettendo in un rapporto sinergico il comparto sanitario con quello sociale, rappresenta la sfida-opportunità che le amministrazioni locali devono raccogliere e sulla quale si gioca la valutazione del loro rendimento istituzionale.

Rilevato che nello Statuto tra le “Finalità e compiti dell’Unione” (art. 5) ed i suoi “Obiettivi programmatici” (art.6) non figurano quelli *dell’integrazione sociale sanitaria*;

Visto le proposte di modifica degli artt. 5 e 6 come di seguito meglio specificate:

ART. 5 FINALITÀ E COMPITI DELL’UNIONE

E’ compito dell’Unione:

-Omissis.....
- ***favorire l’integrazione sociale e sanitaria di cui i singoli comuni sono garanti, anche attraverso forme di partecipazioni societarie dell’Unione in enti, aziende, istituzioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di partecipazioni societarie degli Enti Locali..***

ART: 6 OBIETTIVI PROGRAMMATICI

1. Adeguandosi al principio di sussidiarietà sono obiettivi prioritari dell’Unione:
 - a. *promuovere e concorrere alla pianificazione strategica del territorio nel suo complesso concorrendo allo sviluppo sociale ed economico dell’Unione, **contribuendo alla integrazione sociale e sanitaria**, favorendo la partecipazione dell’iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati.omissis.....*

Ritenuto di provvedere alla parziale modifica dello Statuto;

Visto l’art. 32 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 “*Unioni di Comuni*”;

Dato atto che analoga deliberazione ed identico allegato saranno approvati da tutti i Consigli Comunali interessati e dal Consiglio dell'Unione;

Considerato che, ai sensi dell'art. 2, comma 1, del vigente Statuto dell'Unione, *"Lo statuto dell'Unione è approvato dai Singoli Consigli Comunali dei Comuni aderenti all'Unione con il voto favorevole della maggioranza dei 2/3 dei consiglieri comunali assegnati....."*;

Visto il parere favorevole del responsabile del 1° Settore, espresso in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art.49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, e alla regolarità e alla correttezza amministrativa, ai sensi dell'art.147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Visto il parere del Responsabile del Settore Finanziario espresso in ordine alla regolarità contabile, ai sensi degli artt.49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Veratti)

D E L I B E R A

1)di approvare la parziale modifica dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico relativamente agli artt. 5 e 6 come di seguito:

ART. 5 FINALITÀ E COMPITI DELL'UNIONE

E' compito dell'Unione:

-*Omissis*.....

- ***favorire l'integrazione sociale e sanitaria di cui i singoli comuni sono garanti, anche attraverso forme di partecipazioni societarie dell'Unione in enti, aziende, istituzioni, nel rispetto della normativa vigente in materia di partecipazioni societarie degli Enti Locali..***

ART: 6 OBIETTIVI PROGRAMMATICI

1. Adeguandosi al principio di sussidiarietà sono obiettivi prioritari dell'Unione:

*promuovere e concorrere alla pianificazione strategica del territorio nel suo complesso concorrendo allo sviluppo sociale ed economico dell'Unione, **contribuendo alla integrazione sociale e sanitaria**, favorendo la partecipazione dell'iniziativa economica dei soggetti pubblici e privati.omissis.....*

2)Di dare atto che a seguito della presente modifica lo Statuto risulta riformulato come da allegato A costituente parte integrante e sostanziale al presente atto;

3)Le presenti modifiche allo Statuto dell'Unione saranno:

- a) Pubblicare nel Bollettino Ufficiale della Regione, da parte dell'Unione dei Comuni del Distretto Ceramico;
- b) Pubblicare all'Albo Pretorio Telematico dell'Unione e dei Comuni aderenti per trenta giorni consecutivi;
- c) Inviare al Ministero dell'Interno per essere inserite nella raccolta ufficiale degli Statuti, a cura dell'Unione del Distretto Ceramico.

4)Di dare atto che a termini dell'art. 66 dello Statuto le modifiche entrano in vigore decorsi trenta giorni dalla sua affissione all'Albo Pretorio Telematico di tutti i comuni.

Il Consiglio Comunale stante l'urgenza di provvedere in merito, con la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 10

Consiglieri votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Voti contrari n. 0

Astenuti n. 1 (Veratti)

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4° del D.Lgs 267/2000.

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 47 del 29/12/2021

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto in firma digitale.

Il Sindaco
Mauro Fantini

Il Segretario Comunale
Dott.ssa Roberta Vitale

Atto firmato digitalmente

Atto firmato digitalmente
